

Culture

Burattini

La nuova produzione dei Mascareddas debutterà a febbraio con oltre quaranta nuovi pupazzi giganti ispirati all'opera d'avanguardia di Eugenio Tavolara e Tosino Anfossi. **di Daniela Paba**

La forza del popolo di legno

La fabbrica dei pupazzi, in Sardegna, è la casa campidanese dei Mascareddas. Opificio luminoso di colori pastello, vive ora un silenzio irreale. I vecchi burattini appesi alle pareti, riposti nei bauli, tra stoffe, sipari e teatri mobili; le macchine per cucire ferme, come altri attrezzi meccanici; lime, smerigli, pennelli ripiuiti, i barattoli di china chiusi, disposti sugli scaffali in bell'ordine.

LE NUOVE creature, d'illustre lignaggio, quarantuno pupazzi giganti, ispirati all'opera di Eugenio Tavolara e Tosino Anfossi, si sono trasferiti a Settimo, nella sala di casa Dessiper il montaggio di *Giacomina e il popolo di legno*, che debutterà il prossimo febbraio con musiche originali di Gavino Murgia e tessuti di Eugenia Pinna.

Donatella Pau e Tonino Murru, impegnati nella messinscena con la regista viennese Karin Koller, collaudano il montaggio, decidono i puntamenti delle luci e guardano con felice preoccupazione un lavoro che lievita loro tra le mani, dal momento che hanno deciso di dar vita ai giocattoli nati negli anni Venti nel laboratorio di Casa Atte, quando si sperimentava l'avanguardia nell'arte applicata e il design era molto in là da venire.

«I pupazzi di Tavolara, le bambole di Anfossi, assediano



► I nuovi burattini lignei della compagnia

Il dato

Da 27 anni in scena

La compagnia è nata nel 1980, allestisce spettacoli di burattini ispirati alla tradizione popolare italiana e, attraverso questi allestimenti, affronta argomenti e tematiche attuali, con l'intento di proporre momenti di approfondimento e di riflessione sulla

drammaturgia "burattinesca". La compagnia ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali ed internazionali. Oltre alla produzione e circuitazione dei propri spettacoli, organizza e promuove il teatro di animazione in Sardegna con vari progetti sempre di natura teatrale.

da sempre la mia fantasia. Quel popolo di legno, immobile nelle processioni, figure ispirate alla vita di paese - spiega Donatella Pau - ha per noi, abituati a dare movimento ai burattini e alle marionette, un'energia molto forte. Non è un caso se l'artigianato vive di rendita sulla ricerca di quegli anni. Da qui è nata l'idea di scegliere alcune sculture per farne personaggi di una storia. Giacomina, un bambola di Anfossi, è la bambina protagonista che esce di casa insieme al suo asi-

no Berbabù e incontra le donne-brocca che suonano a ogni movimento, le donne "momotti" che si nascondono sotto il costume di Tempio e spaventano i bambini, l'ambulante è qui il cantore oracolo, un venditore saggio».

LE CREATURE di Anfossi e Tavolara nelle mani dei Mascareddas hanno grandezze inedite: con settanta centimetri di altezza avranno bisogno di uno spazio scenico adeguato che consenta una visione multipla. «Il tono d'insieme non è quello veloce delle storie di burattini, ma è semmai quello evocativo, poetico del racconto di formazione - spiega ancora Donatella Pau durante una pausa dei lavori che la vedono impegnata senza sosta e con infinita passione - Il lavoro è un continuo levare».

A dispetto dei tempi che impongono piccoli spettacoli realizzati al risparmio, *Giacomina e il popolo di legno* ha uno story board che si sviluppa su fogli grandi come il pavimento di una stanza; e, dietro l'arte dei burattinai, il rigore degli artigiani che hanno lavorato con loro, mettendo a disposizione il valore del tempo e la precisione del gesto.

(Is Mascareddas Compagnia viaggiante di burattini e marionette, via Don Minzoni, 7/9 Quartucciu, Cagliari, tel. tel 070.886644 email: ismascareddas@tiscali.it).